

Segnavie è anche su

 facebook.com/segnavie

 twitter.com/fondcariparo

 youtube.com/segnavie

INGRESSO GRATUITO

con registrazione (fino a esaurimento posti) su www.segnavie.it
o telefonando al numero 049 660405



DANIELE NOVARA

Pedagogista

COSA STA ACCADENDO AI NOSTRI BAMBINI? COME TORNARE ALLA RELAZIONE EDUCATIVA

www.segnavie.it
info@segnavie.it

Segreteria organizzativa:
P.R. Consulting - Tel. 049 660405

Segnavie è un progetto promosso e realizzato dalla

 **Fondazione**
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Mercoledì 7 novembre 2018 ore 17.45

Piccolo Teatro Don Bosco
Padova - Via Asolo, 2

 **Fondazione**
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo



DANIELE NOVARA

Pedagogista

Docente del Master in Formazione interculturale dell'Università Cattolica di Milano, è fondatore del Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti (CPP) e, dal 2002, dirige "Conflitti. Rivista italiana di ricerca e formazione psicopedagogica". È autore di numerose pubblicazioni, tra cui *Punire non serve a nulla. Educare i figli con efficacia evitando le trappole emotive* e *Non è colpa dei bambini. Perché la scuola sta rinunciando a educare i nostri figli e come dobbiamo rimediare*.

Prima di cercare nei bambini e nei ragazzi – sostiene Novara – presunte patologie neuroemotive e tentare diagnosi sempre più precise, anticipate, definite, psichiatriche. E prima di etichettarli come malati occorre avere il buon senso di verificare se la loro educazione è corrispondente all'età e ai bisogni di crescita. In questo senso è fondamentale riuscire a restituire a genitori e insegnanti potere, funzione e responsabilità.

COSA STA ACCADENDO AI NOSTRI BAMBINI? COME TORNARE ALLA RELAZIONE EDUCATIVA

Negli ultimi anni sono moltiplicate le diagnosi psichiatriche nell'età infantile e adolescenziale, così come le certificazioni di disabilità intellettiva. Tra il 2016 e il 2017 i casi di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) attestati in Italia sono stati 254.600, ovvero il 2,9% degli alunni delle scuole italiane. Solo in Veneto se ne registrano circa 2.000 all'anno.

I bambini vengono valutati e certificati come malati non appena i loro comportamenti deviano dalle regole dei protocolli medici. Il bersaglio sembra essere la "differenza infantile" in quanto tale, come se la specificità evolutiva fosse diventata una malattia piuttosto che uno stato della crescita.

E i genitori? Si sentono spaesati e frustrati. Si convincono di non essere in grado di educare i propri figli. Le conseguenze di questo approccio investono anche gli insegnanti, che non riflettono più sulla relazione educativa, ma delegano ai professionisti della psicologia e della psichiatria questo compito.

Daniele Novara propone di spostare l'attenzione sull'importanza dell'educazione, intesa come insieme di regole definite con un processo condiviso tra madre e padre, che si integrano con quelle scolastiche.

Attraverso le regole condivise, con il sostegno della famiglia e della scuola, il bambino può crescere scoprendo la propria autonomia e percorrere la sua strada evolutiva assecondando la propria natura.

